

EPISODIO DI SANT'AGATA, PALIANO, 21 APRILE 1944

Nome del Compilatore: Roberto Salvatori e Tommaso Baris

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Sant'Agata	Paliano	Frosinone	Lazio

Data iniziale: 21 aprile 1944

Data finale: 21 aprile 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

1. Pozzuoli Arturo, classe 1920

Altre note sulle vittime:

Originario di Alatri (FR), operaio impiegato presso lo stabilimento BPD di Colleferro, dove lavorava per conto dei tedeschi.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

L'assurda morte di Arturo Pozzuoli ha origine da una delazione: quello stesso giorno, 21 aprile 1944, Salvatore Marras, guardia comunale a Colleferro ed ex fiduciario dell'OVRA dal maggio 1940 all'agosto del 1943, informa la polizia tedesca che nella contrada di Santa Maria Pugliano, a circa 4 km. da Paliano, un certo Alfredo Tozzi sta dando asilo ad alcuni ufficiali britannici, ex prigionieri evasi. Il Tozzi viene arrestato e messo su un camion che si avvia verso Colleferro, ma che dopo qualche chilometro si ferma in contrada Sant'Agata, perché sulla strada sono state avvistate alcune persone. Sono le 19:30, è un po' buio, credendo fossero gli inglesi che stavano scappando, i poliziotti tedeschi aprono il fuoco e feriscono a morte un uomo: si tratta di Alfredo Pozzuoli che sta tornando a casa, a piedi, dopo un turno di lavoro alla BPD di Colleferro. L'omicidio viene segnalato dalle stesse autorità fasciste come incomprensibile e gratuito, con la

promessa di intervenire presso il comando competente per conoscerne i motivi. Il 12 giugno '44 Marras verrà denunciato dal Tozzi all'autorità giudiziaria come spia e corresponsabile della morte del giovane operaio Pozzuoli. Recluso nel carcere mandamentale di Segni, poi trasferito nel campo d'internamento per fascisti di Padula, nel 1946 Marras sarà esonerato definitivamente dal servizio con sentenza della Commissione provinciale per l'epurazione.

Modalità dell'episodio:

arma da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

violenza legata al controllo del territorio

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Feldgendarmerie, abteilung 692 Alatri?

Feldgendarmerie, trupp b. 999 Frosinone?

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto:

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

<i>Molto forte tra i familiari delle vittime e nella zona dell'eccidio. Alcuni testimoni ipotizzano una sorta di punizione per l'area, considerata una Piccola Russia, nel senso di un'area di tradizione social-comunista.</i>

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

<p>T. BARIS, <i>Le stragi naziste nella provincia di Frosinone tra storia e memoria</i> in G. Gribaudi (a cura di), <i>Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale</i>, Napoli, L'Ancora del Mediterraneo, 2003, pp. 311-365.</p> <p>R. SALVATORI, <i>Guerra e Resistenza a sud di Roma. Monti Prenestini e alta Valle del Sacco, 8 settembre 1943-5 giugno 1944</i>. Annales Edizioni, Roma 2013, p. 169.</p> <p>M. CANALI, <i>Le spie del regime</i>. Il Mulino, Bologna 2004, p. 628.</p> <p>M. GALATI, <i>Colleferro 1935-1945. La guerra, prima durante e dopo</i>. Colleferro 2010, pp. 248-252.</p>

Fonti archivistiche:

ACS, MI, DGPS, A5G. II, b. 124, f. 82 Truppe tedesche, sf. Roma. Nota della prefettura di Roma del 3 maggio 1944
--

Sitografia e multimedia:

--

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS